

# **2019**

***Relazione  
sulla gestione e***

***Nota integrativa  
al bilancio  
consolidato***

Comune di Pontecagnano Faiano (SA)

## Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 3 dell'articolo 233 bis del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 831, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, l'applicazione del principio è vigente per gli enti di maggiori dimensioni, mentre è stata facultizzata per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

*<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*

*b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili*

*da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>*

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- i criteri di valutazione applicati;*
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
  - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
  - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*

- *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
  - a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
  - b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
  - c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

**1 RELAZIONE SULLA GESTIONE****1.1 Analisi dei principali dati economici**

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazioni</b>
A) Componenti positivi della gestione		29.463.420,13	28.292.495,60	1.170.924,53
B) Componenti negativi della gestione		29.055.930,94	29.635.546,16	-579.615,22
	<b>differenza (A-B)</b>	<b>407.489,19</b>	<b>-1.343.050,56</b>	<b>1.750.539,75</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari		5.598,72	8.479,04	-2.880,32
Oneri finanziari		321.665,54	299.733,28	21.932,26
	<b>totale (C)</b>	<b>-316.066,82</b>	<b>-291.254,24</b>	<b>-24.812,58</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni		0,00	0,00	0,00
Svalutazioni		0,00	23,65	-23,65
	<b>totale (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>-23,65</b>	<b>23,65</b>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari		2.566.101,19	4.535.330,10	-1.969.228,91
Oneri straordinari		3.100.294,58	1.840.924,02	1.259.370,56
	<b>Totale (E)</b>	<b>-534.193,39</b>	<b>2.694.406,08</b>	<b>-3.228.599,47</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>-442.771,02</b>	<b>1.060.077,63</b>	<b>-1.502.848,65</b>
Imposte		289.294,15	317.894,35	-28.600,20
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-732.065,17</b>	<b>742.183,28</b>	<b>-1.474.248,45</b>

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2019 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di Euro 29.463.420,13, con un miglioramento di Euro 1.170.924,53 rispetto al precedente esercizio.

Tali risultati hanno permesso la copertura dei componenti negativi della gestione tipica, determinando un margine positivo di Euro 407.489,19. (A-B).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito con un saldo negativo al risultato della gestione per Euro 316.066,82, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).

Proventi ed Oneri straordinari

Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2019, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto Economico, saldo che risulta negativo per Euro 534.193,39.

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile essenzialmente alla gestione interna del nostro Ente, come già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto 2019

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2019 chiude con una perdita di Euro 732.065,17 per effetto principalmente del consolidamento dei bilanci in perdita dell'Azienda Speciale Farmacia Pontecagnano Faiano - consolidata in modo integrale - e del Consorzio di Bacino SA2 in liquidazione - consolidato in modo proporzionale per una percentuale del 5,35%.

**1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari**

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2019	2018	Variazioni
<b>A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.</b>		0,00	0,00	0,00
	<b>Totale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	Immobilizzazioni immateriali	174.165,43	176.419,00	-2.253,57
	Immobilizzazioni materiali	18.960.845,75	16.118.537,57	2.842.308,18
	Immobilizzazioni finanziarie	42.621,13	630.609,32	-587.988,19
	<b>totale (B)</b>	<b>19.177.632,31</b>	<b>16.925.565,89</b>	<b>2.252.066,42</b>
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	Rimanenze	91.064,32	165.135,99	-74.071,67
	Crediti	22.212.070,83	21.887.694,52	324.376,31
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
	Disponibilità liquide	2.746.739,29	3.068.919,01	-322.179,72
	<b>totale (C)</b>	<b>25.049.874,44</b>	<b>25.121.749,52</b>	<b>-71.875,08</b>
<b>D RATEI E RISCONTI</b>				
	<b>Totale (D)</b>	<b>207.299,84</b>	<b>186.894,92</b>	<b>20.404,92</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>44.434.806,59</b>	<b>42.234.210,33</b>	<b>2.200.596,26</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2019	2018	Variazioni
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>				
	Fondo di dotazione	3.181.722,20	3.759.483,29	-577.761,09
	Riserve	6.741.693,23	6.043.366,98	698.326,25
	Risultato economico dell'esercizio	-732.065,17	742.183,28	-1.474.248,45
	<b>totale (A)</b>	<b>9.191.350,26</b>	<b>10.545.033,55</b>	<b>-1.353.683,29</b>

<b>B FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
totale (B)	848.482,03	1.334.722,96	-486.240,93
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
totale (C)	600.248,45	505.786,25	94.462,20
<b>D DEBITI</b>			
totale (D)	33.504.839,44	29.468.045,60	4.036.793,84
<b>E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
totale (E)	289.886,41	380.621,97	-90.735,56
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>44.434.806,59</b>	<b>42.234.210,33</b>	<b>2.200.596,26</b>

### Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali del gruppo pubblico locale si attestano a complessive Euro 19.135.011,18, facendo registrare un incremento rispetto all'esercizio 2018.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie del gruppo, al netto delle elisioni operate in sede di consolidamento, sono valorizzate in complessive Euro 42.621,13 e fanno registrare una riduzione rispetto alle risultanze iscritte nell'attivo dell'ente, pari a Euro 870.512,39.

### Crediti e Debiti

L'esposizione creditoria verso i clienti ed utenti si è mantenuta sostanzialmente in linea con il dato del 2018, con un incremento di Euro 324.376,31.

L'importo dei debiti registra un incremento di Euro 4.036.793,84 trasversale per tutti gli enti consolidati.

### Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto subisce un decremento di Euro 1.353.683,29 e recepisce, oltre alle variazioni per effetto della gestione del periodo, anche quelle riconducibili principalmente alle situazioni dei singoli Enti, con particolare riferimento a:

- Azienda Speciale Farmacia (100%) - Patrimonio Netto di Euro -301.513,00
- Consorzio Bacino SA2 in liquidazione (5,35%) - Patrimonio Netto -12.974.410,00

## 2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

### 2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale);
- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

#### Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

**ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO** di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;



- c) *la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
- e) *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

**ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO** *da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.*

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

**SOCIETÀ CONTROLLATE** *da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

- a) *il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
- b) *il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.*  
*I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

**SOCIETÀ PARTECIPATE** *dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di*

voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Da quanto esposto l'insieme del "**Gruppo Amministrazione Pubblica**" viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
ASIS SALERNITANA RETI E IMPIANTI S.P.A.	4,70%					X
CONSORZIO COMUNI BACINO SA2	5,35%			X		
AZIENDA SPECIALE FARMACIA PONTECAGNANO FAIANO	100,00%		X			
ENTE IDRICO CAMPANO - Consorzio di Enti Locali	0,44%			X		

A riguardo si rinvia alla D.G. n. 143 del 05/11/2020 relativa alla individuazione del gruppo amministrazione pubblica GAP e nel perimetro di consolidamento con riferimento all'esercizio 2019.

Quanto alla classificazione dei soggetti appartenenti al GAP ai sensi delle previsioni di cui al Dlgs 118/2011, si evidenzia quanto segue.

<b>Organismo strumentale (art. 1 co. 2)</b>	<b>N</b>
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
<b>Ente strumentale</b>	<b>N</b>
<b>- controllato (art. 11 ter co. 1)</b>	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	1
b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
<b>- partecipato (art. 11 ter co. 2)</b>	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	2
<b>Società</b>	<b>N</b>
<b>- controllata (art. 11 quater)</b>	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	0
b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0

- partecipata (art. 11 quinquies)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	0
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società quotata	1

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

#### Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

*<<[...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

*In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.*

*Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.*

*La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. [...]*

*Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.*

*[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.*

*La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".*

*[...]In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>*

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione		Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
ASIS SALERNITANA RETI E IMPIANTI S.P.A.	Società partecipata		Si	Proporzionale
CONSORZIO COMUNI BACINO SA2	Ente strumentale partecipato		Si	Proporzionale
AZIENDA SPECIALE FARMACIA PONTECAGNANO FAIANO	Ente strumentale controllato		Si	Integrale
ENTE IDRICO CAMPANO - Consorzio di Enti Locali	Ente strumentale partecipato		Si	Proporzionale

Mentre la verifica dell'irrelevanza dei bilanci di taluni soggetti economici è così sintetizzabile:

Denominazione	Totale Attivo	% su CdB	Patrimonio Netto	% su CdB	Ricavi (A)	% su CdB
Pontecagnano Faiano	41.379.969,05	100,00%	10.261.242,97	100,00%	27.651.962,79	100,00%

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%	Costo personale assoluto	Costo personale relativo
ASIS SALERNITANA RETI E IMPIANTI S.P.A.	Società partecipata	H	Proporzionale	4,70%	6.032.477,00	283.526,42
CONSORZIO COMUNI BACINO SA2	Ente strumentale partecipato	H	Proporzionale	5,35%	4.863.973,00	260.222,56
AZIENDA SPECIALE FARMACIA PONTECAGNANO FAIANO	Ente strumentale controllato	M	Integrale	100,00%	131.854,00	131.854,00
ENTE IDRICO CAMPANO - Consorzio di Enti Locali	Ente strumentale partecipato	H	Proporzionale	0,44%	1.893.236,57	8.330,24

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

#### Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2019.

## 2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni

#### - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

#### - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

#### - Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

### Attivo circolante

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

## Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## Passivo

### - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### - Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

### - Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### 3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

#### 3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

##### Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Costi di impianto e di ampliamento	22.813,00		6.521,00	16.292,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00			0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	33,80		33,80
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	13.185,33		694,00	12.491,33
5 Avviamento	0,00			0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	1.410,00		1.410,00
9 Altre	140.420,67	3.517,63		143.938,30
Totale immobilizzazioni immateriali	176.419,00		2.253,57	174.165,43

##### Immobilizzazioni materiali

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Beni demaniali	11.494.968,20		377.414,51	11.117.553,69
1.1 Terreni	0,00			0,00
1.2 Fabbricati	8.596.493,58		352.998,27	8.243.495,31
1.3 Infrastrutture	2.898.474,62		24.416,24	2.874.058,38
1.9 Altri beni demaniali	0,00			0,00
2 Altre immobilizzazioni materiali	4.595.919,83		195.252,72	4.400.667,11
2.1 Terreni	6.462,59	15.329,52		21.792,11
2.2 Fabbricati	4.402.981,57		138.083,68	4.264.897,89
2.3 Impianti e macchinari	14.386,56	466,91		14.853,47
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	22.610,23		1.877,59	20.732,64
2.5 Mezzi di trasporto	3.924,40			3.924,40
2.6 Macchine per ufficio e hardware	78.408,09		12.247,20	66.160,89
2.7 Mobili e arredi	65.903,23		62.762,81	3.140,42
2.8 Infrastrutture	0,00			0,00
2.99 Altri beni materiali	1.243,16	3.922,13		5.165,29
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	27.649,54	3.414.975,41		3.442.624,95
Totale immobilizzazioni materiali	16.118.537,57	2.842.308,18		18.960.845,75



Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Partecipazioni in	602.462,16		587.768,46	14.693,70
a imprese controllate	0,00			0,00
b imprese partecipate	598.973,47		587.768,46	11.205,01
c altri soggetti	3.488,69			3.488,69
2 Crediti verso	28.147,16		219,73	27.927,43
a altre amministrazioni pubbliche	4.974,95		4.974,95	0,00
b imprese controllate	0,00	19.902,43		19.902,43
c imprese partecipate	0,00			0,00
d altri soggetti	23.172,21		15.147,21	8.025,00
3 Altri titoli	0,00			0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	630.609,32		587.988,19	42.621,13

Le immobilizzazioni finanziarie non comprendono le quote riferite agli enti e società facenti parte del gruppo, il cui valore è stato rettificato per € 869.610,22 con corrispondente riduzione del patrimonio netto nella parte passiva.

Rimanenze

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Rimanenze	165.135,99		74.071,67	91.064,32
Totale rimanenze	165.135,99		74.071,67	91.064,32

Crediti

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Crediti di natura tributaria	2.888.293,43	377.036,28		3.265.329,71
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			0,00
b Altri crediti da tributi	2.888.293,43	377.036,28		3.265.329,71
c Crediti da Fondi perequativi	0,00			0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	11.963.392,71	1.188.761,64		13.152.154,35
a verso amministrazioni pubbliche	11.963.392,71	1.185.771,48		13.149.164,19
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00			0,00
d verso altri soggetti	0,00	2.990,16		2.990,16
3 verso clienti ed utenti	2.845.766,67	446.850,93		3.292.617,60
4 Altri Crediti	4.190.241,71		1.688.272,54	2.501.969,17
a verso l'erario	300.828,25		207.898,34	92.929,91
b per attività svolta per c/terzi	212.459,79		212.459,79	0,00
c altri	3.676.953,67		1.267.914,41	2.409.039,26
Totale crediti	21.887.694,52	324.376,31		22.212.070,83

Disponibilità liquide

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Conto di tesoreria	2.865.330,10		350.758,67	2.514.571,43
a Istituto tesoriere	2.865.330,10		350.758,67	2.514.571,43
b presso Banca d'Italia	0,00			0,00
2 Altri depositi bancari e postali	194.882,53	34.600,86		229.483,39
3 Denaro e valori in cassa	8.706,38		6.021,91	2.684,47
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
Totale disponibilità liquide	3.068.919,01		322.179,72	2.746.739,29

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Ratei attivi	1,97	1,37		3,34
2 Risconti attivi	186.892,95	20.403,55		207.296,50
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	186.894,92	20.404,92		207.299,84

Patrimonio netto

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondo di dotazione	3.759.483,29		577.761,09	3.181.722,20
Riserve	6.043.366,98	698.326,25		6.741.693,23
a da risultato economico di esercizi precedenti	602.794,63	1.059.824,66		1.662.619,29
b da capitale	587.698,44	842.005,14		1.429.703,58
c da permessi di costruire	1.407.467,28		870.987,49	536.479,79
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.445.406,63		332.516,06	3.112.890,57
e altre riserve indisponibili	0,00			0,00
Risultato economico dell'esercizio	742.183,28		1.474.248,45	-732.065,17
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00			0,00

Come si è già accennato in precedenza, il Patrimonio netto subisce un decremento di Euro 1.353.683,29 e recepisce, oltre alle variazioni per effetto della gestione del periodo, anche quelle riconducibili principalmente alle situazioni dei singoli Enti, con particolare riferimento a:

- Azienda Speciale Farmacia (100%) - Patrimonio Netto di Euro -301.513,00

-Consorzio Bacino SA2 in liquidazione (5,35%) - Patrimonio Netto -12.974.410,00

Il patrimonio netto è stato rettificato per un importo di Euro 869.610,22 per il valore delle quote riferite agli enti e società facenti parte del gruppo, con corrispondente riduzione delle immobilizzazioni finanziarie nella parte attiva.

Il dettaglio delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato rispetto al precedente esercizio, per effetto dei valori risultanti dal rendiconto 2019 del nostro Ente e del consolidamento dei valori patrimoniali delle partecipate, sono esposte nella seguente tabella:

Patrimonio Netto	PN Consolidato 2018	PN nostro Ente 2019	Consolidamento (+/-)	PN Consolidato 2019
Fondo di dotazione	3.759.483,29	3.759.498,52	-4.337.259,61	3.181.722,20
Riserve	6.043.366,98	6.450.613,63	-5.752.287,38	6.741.693,23
a) da risultato economico di esercizi precedenti	602.794,63	1.962.150,69	-902.326,03	1.662.619,29
b) da capitale	587.698,44	839.092,58	2.912,56	1.429.703,58
c) da permessi di costruire	1.407.467,28	536.479,79	-1.407.467,28	536.479,79
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.445.406,63	3.112.890,57	-3.445.406,63	3.112.890,57
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	742.183,28	51.130,82	-1.525.379,27	-732.065,17
<b>Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>10.545.033,55</b>	<b>10.261.242,97</b>	<b>-11.614.926,26</b>	<b>9.191.350,26</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

dove: nella colonna "PN consolidato 2018" sono esposti i valori patrimoniali consolidati relativi al precedente esercizio; nella colonna "PN nostro Ente 2019" sono esposti i valori presenti nell'Allegato 10 al Rendiconto della gestione 2019 del nostro Ente; nella colonna "Consolidamento" sono riportate le variazioni del patrimonio netto relative al consolidamento delle risultanze delle partecipate; nella colonna "PN consolidato 2019" sono esposti i valori patrimoniali consolidati relativi al corrente esercizio.

Fondi rischi ed oneri

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Per trattamento di quiescenza	0,00			0,00
2 Per imposte	1.540,47		811,59	728,88
3 Altri	1.333.182,49		485.429,34	847.753,15
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>1.334.722,96</b>		<b>486.240,93</b>	<b>848.482,03</b>

Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	505.786,25	94.462,20		600.248,45
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>505.786,25</b>	<b>94.462,20</b>		<b>600.248,45</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Debiti da finanziamento	6.474.065,61	1.704.191,67		8.178.257,28
a prestiti obbligazionari	0,00			0,00
b verso altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
c verso banche e tesoriere	308.988,03		4.184,42	304.803,61
d verso altri finanziatori	6.165.077,58	1.708.376,09		7.873.453,67
2 Debiti verso fornitori	18.068.835,35	628.820,55		18.697.655,90
3 Acconti	0,00	8.825,00		8.825,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	29.719,89	95.152,39		124.872,28
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00
b altre amministrazioni pubbliche	29.719,89	95.152,39		124.872,28
c imprese controllate	0,00			0,00
d imprese partecipate	0,00			0,00
e altri soggetti	0,00			0,00
5 Altri debiti	4.895.424,75	1.599.804,23		6.495.228,98
a tributari	2.454.016,44		616.928,68	1.837.087,76
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.502,33	29.164,12		53.666,45
c per attività svolta per c/terzi	0,00			0,00
d altri	2.416.905,98	2.187.568,79		4.604.474,77
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>29.468.045,60</b>	<b>4.036.793,84</b>		<b>33.504.839,44</b>

Ratei e risconti passivi

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Ratei passivi	356.187,19		87.481,28	268.705,91
Risconti passivi	24.434,78		3.254,28	21.180,50
1 Contributi agli investimenti	0,00			0,00
a da altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b da altri soggetti	0,00			0,00
2 Concessioni pluriennali	0,00			0,00
3 Altri risconti passivi	24.434,78		3.254,28	21.180,50
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>380.621,97</b>		<b>90.735,56</b>	<b>289.886,41</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

### 3.2 Conto economico

Il Conto Economico del Gruppo Amministrazione Pubblica, sintetizza i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente e degli organismi partecipanti al perimetro di consolidamento, secondo il criterio della competenza economica; la struttura e le funzioni del Conto Economico recepiscono le norme di riforma della contabilità pubblica, emanate con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118.

#### Componenti positivi della gestione

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	28.292.495,60	1.170.924,53		29.463.420,13

#### Componenti negativi della gestione

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	29.635.546,16		579.615,22	29.055.930,94

#### Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Proventi finanziari				
a da società controllate	0,00			0,00
b da società partecipate	0,00			0,00
c da altri soggetti	0,00			0,00
Altri proventi finanziari	8.479,04		2.880,32	5.598,72
Totale proventi finanziari	8.479,04		2.880,32	5.598,72
Oneri finanziari				
a Interessi passivi	290.150,04		21.867,74	268.282,30
b Altri oneri finanziari	9.583,24	43.800,00		53.383,24
Totale oneri finanziari	299.733,28	21.932,26		321.665,54
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-291.254,24		24.812,58	-316.066,82

#### **4 ALTRE INFORMAZIONI**

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Si evidenzia che un componente del Consiglio Comunale di questo Ente è componente del C.d.A. della Società ASIS spa dal 26/03/2019, e percepisce un compenso annuo lordo di Euro 6.078,63.

\*\*\*\*\*

Il presente Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione sulla Gestione contenente la Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.



## Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1	Analisi dei principali dati economici	5
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	6
2	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	8
2.1	Criteri di formazione	8
2.2	Criteri di valutazione	14
3	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	16
3.1	Stato patrimoniale	16
3.2	Conto economico	22
4	ALTRE INFORMAZIONI	23